DETERMINAZIONE N. 197

24 SETTEMBRE 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE:** CONTRATTO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA STIPULATO CON RISTO 3 SOCIETÀ COOPERATIVA: RIVALUTAZIONE PREZZO DEL PASTO IN APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 15 DEL CAPITOLATO D'APPALTO E DELL'ART. 27 CO. 2 LETT. A) DELLA L.P. 2/2016

C.I.G.: 7630367A09

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra i quali il servizio di ristorazione.

L'art. 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria *"direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati"*.

Allo stato attuale il servizio di ristorazione universitaria è stato appaltato a RISTO 3 Società Cooperativa (giusto atto pubblico notaio Dolzani con Studio in via Grazioli n. 79 a Trento, n. repertorio 74.100, atto n. 22.201 sottoscritto in data 14/7/2020).

Con determinazione n. 218 del 16 ottobre 2024 è stato autorizzato il rinnovo del contratto d'appalto con Risto3 Società Cooperativa per un'annualità fino al 21/02/2026.

Con determinazione n. 205 del 09 ottobre 2025 è stato autorizzato il rinnovo del contratto d'appalto con Risto3 Società Cooperativa per un ulteriore annualità fino al 21/02/2027.

Visto l'art. 15 del capitolato speciale allegato al contratto in parola che prevede – tra l'altro - la rivalutazione annuale dei prezzi unitari del pasto, a decorrere dal secondo anno, su richiesta scritta della ditta aggiudicataria, tramite l'applicazione del 75% del *"tasso medio annuo di inflazione riferito al mese precedente a quello di scadenza contrattuale, come calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica nazionale";*

dato atto della nota pervenuta da Risto 3 Società Cooperativa (prot. Opera 14513 di data 10/09/2026) avente per oggetto l'adeguamento ISTAT dei prezzi, la quale richiede l'adeguamento dei prezzi in ragione dello 2,175% con decorrenza dal 01/10/2026, corrispondente al 75% dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);

considerata la tabella degli indici dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie pubblicata dall'ISTAT nel proprio sito istituzionale;

con il presente provvedimento si propone pertanto di applicare l'aumento illustrato secondo quanto riportato in dettaglio nella seguente tabella, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. a) della L.P. 2/2016:

	importo precedente	ISTAT 2,175 %	nuovo importo	iva 4 %	totale	COSTO OPERA IMPONIBILE
pasto snack	5,72	0,12	5,84	0,23	6,07	2,86
pasto ridotto	7,07	0,15	7,22	0,29	7,51	2,99
pasto intero	8,82	0,19	9,01	0,36	9,37	4,30

Si precisa che non è prevista la richiesta di un nuovo codice C.I.G. in quanto la comunicazione riguardante la modifica contrattuale, avviene utilizzando la scheda specifica presente nella procedura informatizzata di rilevazione dei dati sul sistema della sezione regionale dell'Osservatorio con riferimento al CIG acquisito per l'appalto iniziale con la conseguenza che anche ai fini della tracciabilità resta valido il CIG originario in conformità alla faq n. A34 A.N.A.C. della sezione "*Obblighi informativi verso l'Autorità"*.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in capo al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento e al direttore, individuato quale responsabile del procedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la I^ variazione al Budget economico 2026-2028 e la II^ variazione al Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17, del 2 settembre 2026 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016" applicabile "*ratione temporis*";

- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” applicabile “*ratione temporis*”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di rivalutare i prezzi unitari dei pasti forniti nell’ambito del contratto di appalto affidato a Risto 3 Società Cooperativa con sede in via del Commercio, 57 (TN) con part. IVA 00444070221, determinati in applicazione del combinato disposto dall’art. 15 del capitolato speciale d’oneri e dall’art. 27 comma 2 lett. a) della L.P. 2/2016, per l’indice ISTAT del mese di giugno 2026, stabilito al 2,9%, ridotto del 25% a 2,175 % con decorrenza dal 01/10/2026, secondo la tabella esposta in premessa;

2. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
_____

(EC/mg)